

Deliberazione della Giunta Regionale 13 aprile 2018, n. 13-6737

**Regolamento (UE) 1305/2013 e s.m.i. e PSR del Piemonte 2014-2020: sostegno allo sviluppo rurale mediante il fondo FEASR. Campagna 2018: presentazione di nuovi impegni giuridici (domande di sostegno) ai sensi della misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali", operazioni 10.1.2, 10.1.3, 10.1.4, 10.1.6, 10.1.7, 10.1.8, 10.1.9.**

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Visto il reg. (UE) n. 1305 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) che, nell'ambito della politica agricola comune, definisce gli obiettivi e le priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale e delinea il contesto strategico e le misure da adottare per attuare la politica di sviluppo rurale;

richiamato in particolare l'articolo 28 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" con i paragrafi 1-8 del reg. (UE)1305/2013 che corrispondono alla sottomisura 10.1.1 *Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali*, che prevede impegni aventi durata almeno quinquennale con pagamenti per i beneficiari a cadenza annuale e il cui sostegno è limitato ai massimali dell'Allegato II del medesimo regolamento, con la possibilità di deroga in casi giustificati;

tenuto conto che il reg. (UE) n. 1306 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, concernente il finanziamento, la gestione ed il monitoraggio della politica agricola comune individua agli articoli 3 e 5 il FEASR come lo strumento atto al finanziamento delle misure di sviluppo rurale in regime di gestione concorrente tra gli Stati membri e l'Unione;

visto in particolare che ai sensi dell'articolo 38, par. 1 del reg. (UE) n. 1306/2013 (riguardante il disimpegno automatico dal bilancio europeo) la parte di un impegno di bilancio relativo ad un Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 può essere utilizzata entro il 3° anno successivo all'anno del corrispettivo impegno di bilancio e che superato il 3° anno la Commissione dell'Unione Europea procede al disimpegno automatico della parte di bilancio non utilizzata o le cui dichiarazioni di spesa non siano conformi;

visto il reg. (UE) n. 1307 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante norme sui pagamenti diretti che prevede criteri ed attività minime e le pratiche benefiche per il clima e l'ambiente (art. 43) e il sostegno accoppiato (art. 52);

visto il reg. delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione e s.m.i. che integra il reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili, tra l'altro, allo sviluppo rurale;

visto il reg. (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del reg. (UE) n. 1305/2013, introduce disposizioni transitorie ed all'art. 9 prevede l'esclusione del doppio finanziamento delle pratiche agroambientali aventi similitudini con le pratiche benefiche per il clima e l'ambiente (inverdimento e pratiche equivalenti) e con il sostegno accoppiato di cui rispettivamente agli articoli 43 e 52 del reg. (UE) n. 1307/2013 e considerato che tale regola potrà provocare riduzioni del livello unitario dei premi;

visto il reg. (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

richiamato in particolare dell'art. 17 del reg. (UE) 809/2014 che dispone l'obbligo di gestire in forma grafica le domande di aiuto cofinanziate dalla UE, al fine di identificare tutte le parcelle agricole e/o le superfici non agricole dell'azienda, attraverso strumenti geospaziali.

visto il reg. (UE) n. 2017/2393 del 13 dicembre 2017 del Parlamento europeo e del Consiglio, che modifica, tra l'altro, i regolamenti (UE)1305, 1306 e 1307 del 2013;

visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Piemonte, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 7456 del 28.10.2015 e adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 29-2396 del 9.11.2015;

viste le modifiche apportate al PSR ed approvate dalla Commissione europea mediante le Decisioni C (2017) 1430 del 23 febbraio 2017 e C(2017)7435 del 31 ottobre 2017, recepite dalla Giunta Regionale rispettivamente con Deliberazione della Giunta regionale n. 44-6043 del 1° dicembre 2017 e DGR n. 15-4760 del 13 marzo 2017 e, in ultimo, mediante la Decisione C (2018) 1288 del 26 febbraio 2018 recepita dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 26-6621 del 16 marzo 2018;

citati, in particolare, nell'ambito delle modifiche del PSR approvate con DGR n. 26-6621 del 16 marzo 2018 relative alla misura 10:

- i trasferimenti finanziari dalle operazioni 10.1.6 e 10.1.8 rispettivamente di 1 milione di euro e di 6 milioni di euro a favore dell'operazione 10.1.9 per un totale di 7 milioni di euro di spesa pubblica totale,
- l'inserimento di un'ulteriore razza ammissibile al sostegno, la bovina Bruna linea carne, tra le razze minacciate di abbandono di cui all'operazione 10.1.8;

richiamato che la misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali", sottomisura 10.1. *Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali* del PSR 2014-2020 del Piemonte è composta dalle 9 operazioni (in taluni casi suddivise in azioni) elencate di seguito:

10.1.1 Produzione integrata

10.1.2 Interventi a favore della biodiversità nelle risaie

10.1.3 Tecniche di agricoltura conservativa, che prevede 3 azioni

10.1.4 Sistemi colturali ecocompatibili, che comprende 3 azioni

10.1.5 Tecniche per la riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra in atmosfera, che prevede 2 azioni

10.1.6 Difesa del bestiame dalla predazione da canidi sui pascoli collinari e montani

10.1.7 Gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema, che prevede 3 azioni

10.1.8 Allevamento di razze autoctone minacciate di abbandono

10.1.9 Gestione eco-sostenibile dei pascoli;

tenuto conto della deliberazione della Giunta regionale n. 21-3089 del 29.03.2016 avente per oggetto "Regolamento (UE) 1305/2013 e s.m.i.: sostegno allo sviluppo rurale mediante il fondo FEASR. Campagna 2016: presentazione di nuovi impegni giuridici (domande di sostegno e di pagamento) ai sensi della misura 10 Pagamenti agro-climatico-ambientali e della misura 11 Agricoltura biologica del PSR 2014-2020", come modificata dalla DGR n. 15-4683 del 20.02.2017, mediante la quale:

- 1) è stata stabilita la presentazione di nuovi impegni giuridici, anche denominati domande di sostegno (e di pagamento), per l'anno 2016 ai sensi della misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali", sottomisura 10.1 per tutte le operazioni,
- 2) sono stati destinati per il finanziamento delle domande descritte al punto 1, €119.100.000,00 di spesa pubblica totale con risorse a carico del piano finanziario del PSR 2014-2020 con fondi cofinanziati, di cui quota UE a carico del FEASR €51.355.920,00 (43,120%), quota Stato €47.420.856,00 (39,816%) e quota Regione €20.323.224,00 (17,064%);

dato atto che la dotazione totale assegnata alla sottomisura 10.1 dalla DGR n. 21-3089 del 29.03.2016 e s.m.i. ha comportato la partecipazione regionale per €20.323.224,00 per le 5 annualità previste e che essa aveva trovato copertura finanziaria con l'impegno n. 775/2014 assunto sul capitolo di spesa 262963/2014 (Missione 16- Programma 01), con l'impegno n. 936/2016 assunto sul cap. di spesa 262963/2016 (Missione 16- Programma 01) e con l'impegno n. 247/2017 assunto sul cap. di spesa 262963/2017 (Missione 16- Programma 01);

dato atto, inoltre, che

in attuazione del punto 7) del dispositivo della suddetta DGR 21-3089 che ha demandato la Direzione Regionale 17 Agricoltura a svolgere le procedure per l'approvazione delle disposizioni

(bando) per l'assunzione dei nuovi impegni, è stata approvata la determinazione dirigenziale (DD) n. 248 del 21.04.2016 avente per oggetto "Disposizioni applicative per la campagna 2016 riguardanti la presentazione delle domande di sostegno (e di pagamento) della misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" - Sottomisura 10.1 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte ai sensi della DGR n. 21-3089 del 29/03/2016";

mediante le graduatorie approvate in allegato alle Determinazioni dirigenziali n. 768 del 16.09.2016 (per le operazioni 10.1.1, 10.1.2, 10.1.4.2, 10.1.7), n. 864 del 10.10.2016 (per le operazioni 10.1.3, 10.1.4.1, 10.1.5, 10.1.6, 10.1.8, 10.1.9), n. 973 in data 25.10.2016 (che ha rettificato le graduatorie delle op. 10.1.6 e 10.1.9), n. 987 del 26.10.2016 e la n. 1227 del 12.12.2016 (recanti modifiche per l'operazione 10.1.5), n. 1057 recanti modifiche alla graduatoria dell'operazione 10.1.1), n. 766 del 28.08.2017 in ottemperanza all'ordinanza del TAR n. 245/2017 per l'operazione 10.1.3, è stata stabilita l'ammissibilità e la finanziabilità delle domande pervenute, oggetto delle istruttorie dei Settori regionali agricoltura del territorio;

richiamata, inoltre, della deliberazione della Giunta n. 14-4814 del 27.03.2017 avente per oggetto "Regolamento (UE) 1305/2013 e s.m.i. e PSR del Piemonte 2014-2020: sostegno allo sviluppo rurale mediante il fondo FEASR. Campagna 2017: presentazione di nuovi impegni giuridici (domande di sostegno e di pagamento) ai sensi della misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali", operazioni 10.1.4, 10.1.6, 10.1.7 e 10.1.8" mediante la quale sono state impiegate le eccedenze di risorse determinatesi al termine della presentazione delle domande del 2016 per le operazioni 10.1.4, 10.1.6, 10.1.7 e 10.1.8, a favore delle medesime operazioni, senza la necessità di un ulteriore impegno di spesa;

dato atto della determinazione dirigenziale n. 289 del 4 aprile 2017 recante le disposizioni applicative per la campagna 2017 riguardanti la presentazione delle domande di sostegno (e di pagamento) delle operazioni 10.1.4, 10.1.6, 10.1.7, 10.1.8 in attuazione del punto 7 della DGR n. 14-4814 del 27.03.2017;

dato atto, altresì, che:

mediante la graduatoria approvata in allegato alla Determinazione dirigenziale n. 880 del 4.9.2017, modificata dalla DD n. 1256 del 6.12.2017, è stata stabilita l'ammissibilità e la finanziabilità delle domande pervenute, oggetto delle istruttorie dei Settori regionali agricoltura del territorio;

le eccedenze di risorse relative alle operazioni 10.1.6 e 10.1.8 riassegnate per il bando 2017 mediante la DGR n. 14-4814 del 27.03.2017 rispettivamente pari a 2.835.882,40 euro e 2.800.500 euro di spesa pubblica totale non sono state completamente reimpiegate dalle istanze pervenute nel 2017, generando minori utilizzazioni pari rispettivamente a 2.634.133,60 e 629.400,00 euro di spesa pubblica totale;

ritenuto opportuno destinare le risorse disponibili di cui alla D.G.R n. 14-4814 del 27.03.2017 relative alle operazioni 10.1.6 e 10.1.8 per la presentazione di nuove domande nel 2018 ai sensi delle medesime operazioni rispettivamente per 2.634.133,60 euro e 629.400,00 euro di spesa pubblica totale;

richiamato il Nuovo accordo di programma del Bacino padano del 8.6.2017 per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 22-5139 del 5 giugno 2017 secondo cui il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) si impegna, tra l'altro, ad assegnare al Piemonte un contributo pari a 2 milioni di euro da impiegare in pari contribuzione con risorse regionali, per sostenere interventi volti alla riduzione delle emissioni prodotte da attività agricole, quali l'applicazione di corrette modalità di spandimento dei liquami e di interrimento di fertilizzanti o ammendanti;

dato atto che gli interventi volti alla riduzione delle emissioni prodotte da attività agricole descritti al comma precedente, sono oggetto del sostegno dell'operazione 10.1.5 "Tecniche per la riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra in atmosfera" per la quale risultano disponibili risorse pari a 420.000,00 euro di spesa pubblica totale;

ritenuto, al fine di meglio rispondere alle potenzialità del territorio, di prevedere che per l'attuazione della suddetta misura 10.1.5 l'impiego delle risorse disponibili avvenga unitamente alle risorse provenienti dal MATTM, in attuazione dell'Accordo del 8 giugno 2017;

richiamato che la programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020 prevede, ai sensi della delibera CIPE 10/2015, le seguenti quote di finanziamento della spesa:

- 43,120% quota FEASR;
- 39,816% quota nazionale;
- 17,064% quota regionale;

dato atto, inoltre, che:

la gestione dei flussi finanziari del PSR 2014-2020 è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore ARPEA e che i contributi ai sensi della Delibera CIPE n.10/2015 sono cofinanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:

- la quota Comunitaria a carico del FEASR (pari al 43,12 % del totale) è versata direttamente dalla UE all'organismo pagatore;
- la quota Nazionale e Regionale (pari al 56,880 % del totale) è suddivisa per il 70% a carico dello Stato (pari al 39,816 % del totale) che la versa direttamente all'organismo pagatore e per il 30% a carico della Regione Piemonte (pari al 17,064 % del totale) che, sulla base delle risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 262963 (Missione 16 - Programma 01) del Bilancio di previsione finanziario della Regione Piemonte, viene, di volta in volta, impegnata e liquidata ad ARPEA con Determinazioni dirigenziali dalla Direzione Agricoltura e successivamente trasferita all'Organismo pagatore;

visto l'articolo 9 della L.R. 1 del 5 febbraio 2014 relativo a misure per la transizione dalla programmazione 2007-2013 alla programmazione 2014-2020 dello sviluppo rurale ed al finanziamento del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 con cui, per il periodo di programmazione 2014-2020 è autorizzata la spesa di 27 milioni per ciascun esercizio finanziario dal 2014 al 2020 e disposto che le quote di cofinanziamento regionale trasferite o da trasferire all'Organismo pagatore regionale, istituito con la legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 (Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari) e non utilizzate possono essere destinate al cofinanziamento regionale per il periodo di programmazione 2014-2020 dello sviluppo rurale ai sensi del Regolamento UE 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

dato atto della dotazione totale del cap. 10 del PSR 2014-2020 della Misura 10 e delle sue operazioni e del cronoprogramma delle aperture dei bandi previsti, discusso e aggiornato periodicamente nel corso delle sedute del Comitato di sorveglianza che prevede di attivare le risorse ancora non impegnate come indicate nella tabella seguente:

Tabella A

MISURA 10 OPERAZIONI	RISORSE COMPLESSIVE ASSEGNATE DAL PSR <i>SPEA PUBBLICA</i> TOTALE (€)	RISORSE DA ATTIVARE NEL 2018 <i>SPEA PUBBLICA</i> TOTALE (€)	RISORSE DA ATTIVARE <i>SPEA REGIONALE</i> (€)
10.1.2	11.000.000	3.300.000	563.112
10.1.3	22.000.000	6.600.000	1.126.224
10.1.4	22.000.000	6.600.000	1.126.224
10.1.7	3.000.000	900.000	153.576
10.1.9	22.000.000	7.000.000	1.194.480
TOTALE	80.000.000	24.400.000	4.163.616

Dato atto pertanto della dotazione utilizzabile per le operazioni 10.1.6 e 10.1.8 derivante da risorse non utilizzate a seguito del bando 2017 (DGR n. 14-4814 del 27.03.2017) come indicate di seguito:

Tabella B

MISURA 10 OPERAZIONI	RISORSE COMPLESSIVE ASSEGNATE DAL PSR <i>SPEA PUBBLICA</i> TOTALE (€)	RISORSE RESESI DISPONIBILI DAL BANDO 2017 DA IMPIEGARE NEL 2018 <i>SPEA PUBBLICA</i> TOTALE (€)	RISORSE RESESI DISPONIBILI DAL BANDO 2017 DA IMPIEGARE NEL 2018 <i>SPEA REGIONALE</i> (€)
10.1.6	4.000.000	2.634.133,60	449.488,56
10.1.8	21.000.000	629.400,00	107.400,82
TOTALE	25.000.000	3.263.533,60	556.889,38

Vista la Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4. "Bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020".

Dato atto che complessivamente la spesa pubblica totale da impiegare per un nuovo bando nel 2018 è pari a 27.663.533,60 euro che comporta una partecipazione della spesa regionale pari a complessivi 4.720.505,37 euro, di cui per 556.889,37 euro era già stata data copertura finanziaria con l'impegno n. 775/2014, assunto sul cap. di spesa 262963/2014 (Missione 16 – Programma 01), con l'impegno n. 936/2016, assunto sul cap. di spesa 262963/2016 (Missione 16 – Programma 01) e con l'impegno n.247/2017 assunto sul cap. di spesa 262963/2017 (Missione 16 – Programma 01);

dato atto, altresì, che, per quanto riguarda il presente provvedimento, la quota regionale pari ad euro 4.163.616,00 (unico onere a carico del Bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020 della Regione Piemonte) trova copertura finanziaria con l'impegno n. 7/2019 di €27.000.000,00 assunto sul cap. 262963/2019 (Missione 16 - Programma 01), e tali risorse finanziarie attualmente impegnate, sono state finora utilizzate per €13.095.295,08 e che pertanto risultano disponibili €13.904.704,92;

visto che gli articoli 47, 48 e 49 del reg. (UE) 1303/2013 e l'articolo 74 del reg. (UE) 1305/2013 ed il paragrafo 15.2 del PSR 2014-2020 prevedono l'istituzione del Comitato di sorveglianza che, tra l'altro, ha il compito di emettere un parere in merito ai criteri di selezione degli interventi finanziati, entro 4 mesi dall'approvazione del PSR;

preso atto che tale Comitato, istituito con DGR n. 30-2397 del 9 novembre 2015, è stato convocato per la prima volta in riunione plenaria nelle date del 26 e 27 novembre 2015, esaminando, tra gli altri, i criteri di selezione della Misura 10 ed esprimendo parere in merito, che

sono stati sottoposti nuovamente alla consultazione scritta del Comitato del 16.05-26.05.2017 per alcune modifiche ai criteri delle operazioni 10.1.1, 10.1.2, 10.1.4.3, 10.1.7;

vista la legge regionale 21.06.2002, n. 16 che ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

visto l'art. 12 della legge regionale n. 35 del 13/11/2006 che ha modificato la l.r. n. 16 del 21/06/2002 stabilendo l'istituzione dell'ARPEA – Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura;

preso atto che l'ARPEA è riconosciuta dal Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 1003 del 25/01/2008 come organismo pagatore (ai sensi del reg. CE 885/06) sul territorio della regione Piemonte e che essa gestisce i flussi finanziari dei Programmi di Sviluppo Rurale dal punto di vista operativo;

visto che il Regolamento di funzionamento dell'A.R.P.E.A. prevede, tra l'altro, che:

- l'ARPEA possa avvalersi della collaborazione dei C.A.A. (Centri Autorizzati di Assistenza Agricola),
- l'ARPEA possa delegare, sulla base di apposite convenzioni, a soggetti esterni alcune funzioni di autorizzazione e/ o di servizio tecnico;

vista la legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23, articolo 8 commi 1 e 2, che ha assegnato alla Regione le funzioni in agricoltura già esercitate dalle Province e dalle Comunità montane;

ritenuto, pertanto, di demandare il Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile della Direzione regionale 17 Agricoltura a:

- fornire ulteriori dettagli sull'eventuale ripartizione delle risorse per azione;
- adottare gli atti ed i provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, applicando alle domande di sostegno (che nel primo anno costituiscono anche domande di pagamento) le seguenti condizioni:
  - rispetto degli impegni tecnici delle azioni agroambientali in oggetto aventi durata almeno quinquennale;
  - regime dei controlli di cui al reg. (UE) n. 1306/2013 e al reg. (UE) n. 640/2014 e s.m.i.;
  - criteri e requisiti obbligatori (condizionalità) di cui al reg. (UE) 1306/2013, criteri e attività minime stabiliti dal reg. (UE) 1307/2013 nonché requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari;
  - esclusione del doppio finanziamento (art. 9 del reg. (UE) n. 807/2014) delle pratiche agroambientali aventi similitudini con le pratiche benefiche per il clima e l'ambiente (inverdimento e pratiche equivalenti) e con il sostegno accoppiato di cui rispettivamente agli articoli 43 e 52 del reg. (UE) n. 1307/2013 che potrà provocare riduzioni del livello unitario dei premi;
  - abbattimento dei premi unitari nel caso di adesione a più impegni della stessa azione/operazione o a più operazioni, per rispettare il massimale previsto dall'Allegato II del reg. (UE) 1305/2013, fatte salve le eccezioni previste dal PSR;

richiamato il capitolo 8.2.9 del PSR 2014-2020 per quanto riguarda le condizioni di ammissibilità e di esclusione della Misura 10 - sottomisura 10.1- per le operazioni di cui trattasi;

preso atto dei criteri di selezione e dei relativi punteggi per la formazione delle graduatorie che vengono sottoposti al parere del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020 e che nel caso della Misura 10 sottomisura 10.1 sono stati presentati nel corso della riunione plenaria del 26 e 27 novembre 2015 e nella consultazione scritta del 16.05-26.05.2017 per alcune modifiche ai criteri delle operazioni 10.1.2, 10.1.4.3, 10.1.7;

visti i termini per la presentazione delle domande di pagamento che, nel primo anno delle domande di cui alla suddetta Misura, coincidono con le domande di sostegno, delle domande di modifica e gli altri termini previsti dai regolamenti (UE) n. 640 e n. 809 della Commissione in data 11 marzo e 19 luglio 2014;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 41-4515 del 29.12.2016 per lo svolgimento ed i termini dei procedimenti amministrativi relativi alla Misura 10 ed alle rispettive operazioni;

attestata la regolarità amministrativa di cui alla deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046.

Tutto ciò premesso;  
la Giunta Regionale, all'unanimità,

*delibera*

in riferimento al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 approvato con DGR n. 29-2396 del 9.11.2015 e in ultimo con DGR n. 26-6621 del 16.03.2018 e alla Misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali", Sottomisura 10.1:

- 1) di stabilire la presentazione di nuovi impegni giuridici anche denominati domande di sostegno per l'anno 2018 ai sensi delle operazioni 10.1.2, 10.1.3, 10.1.4, 10.1.6, 10.1.7, 10.1.8 e 10.1.9;
- 2) di destinare a tal fine le risorse di cui alle seguenti Tabelle A e B:

Tabella A - Risorse disponibili della dotazione totale vigente del cap. 10 del PSR 2014-2020 della Misura 10

MISURA 10 OPERAZIONI	RISORSE COMPLESSIVE ASSEGNATE DAL PSR SPESA PUBBLICA TOTALE (€)	RISORSE DA ATTIVARE NEL 2018 SPESA PUBBLICA TOTALE (€)	RISORSE DA ATTIVARE SPESA REGIONALE (€)
10.1.2	11.000.000	3.300.000	563.112
10.1.3	22.000.000	6.600.000	1.126.224
10.1.4	22.000.000	6.600.000	1.126.224
10.1.7	3.000.000	900.000	153.576
10.1.9	22.000.000	7.000.000	1.194.480
TOTALE	80.000.000	24.400.000	4.163.616

Tabella B – Risorse derivanti da risorse rese disponibili a seguito del bando 2017 (DGR n. 14-4814 del 27.03.2017)

MISURA 10 OPERAZIONI	RISORSE COMPLESSIVE ASSEGNATE DAL PSR <i>SPESA PUBBLICA TOTALE (€)</i>	RISORSE RESESI DISPONIBILI DAL BANDO 2017 DA IMPIEGARE NEL 2018 <i>SPESA PUBBLICA TOTALE (€)</i>	RISORSE RESESI DISPONIBILI DAL BANDO 2017 DA IMPIEGARE NEL 2018 <i>SPESA REGIONALE (€)</i>
10.1.6	4.000.000	2.634.133,60	449.488,56
10.1.8	21.000.000	629.400,00	107.400,82
TOTALE	25.000.000	3.263.533,60	556.889,38

per un totale di spesa pubblica totale pari a 27.663.533,60 euro che comporta una partecipazione della spesa regionale pari a complessivi 4.720.505,37 euro, di cui a 556.889,37 euro era già stata data copertura finanziaria con l'impegno n. 775/2014, assunto sul cap. di spesa 262963/2014 (Missione 16 – Programma 01), con l'impegno n. 936/2016, assunto sul cap. di spesa 262963/2016 (Missione 16 – Programma 01) e con l'impegno n.247/2017 assunto sul cap. di spesa 262963/2017 (Missione 16 – Programma 01);

- 3) di dare atto che il finanziamento del presente provvedimento per la quota regionale pari ad euro 4.163.616,00 (unico onere a carico del Bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020 della Regione Piemonte) trova copertura finanziaria con l'impegno n. 7/2019 di € 27.000.000,00 assunto sul cap. 262963/2019 (Missione 16 - Programma 01);
- 4) di applicare le condizioni di ammissibilità per l'accesso al sostegno della misura 10 di cui al capitolo 8.2.9 del PSR 2014-2020 e, per la formazione delle graduatorie, i criteri di selezione sottoposti al Comitato di sorveglianza dello sviluppo rurale;
- 5) di autorizzare la presentazione di domande di sostegno ai sensi dell'operazione 10.1.8 "Allevamento di razze autoctone minacciate di abbandono" limitatamente alla specie bovina razza Bruna linea carne;
- 6) di attenersi ai termini per la presentazione delle domande e agli altri termini previsti dai regolamenti della Commissione (UE) n. 640 e s.m.i. dell'11 marzo 2014 e n. 809 del 17 luglio 2014;
- 7) di dare atto che i tempi dei procedimenti riguardanti la misura 10 sono stati approvati con la DGR n. 41-4515 del 29.12.2016;
- 8) di dare incarico alla Direzione agricoltura Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile:
  - di fornire ulteriori dettagli sull'eventuale ripartizione delle risorse per azione
  - di adottare gli atti ed i provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, tenendo conto che verranno applicate alle domande di sostegno (che nel primo anno costituiscono anche domande di pagamento) le seguenti condizioni:
    - rispetto degli impegni tecnici delle azioni agroambientali in oggetto aventi durata almeno quinquennale;
    - regime dei controlli di cui al reg. (UE) n. 1306/2013 e al reg. (UE) n. 640/2014 e s.m.i.;



- criteri e requisiti obbligatori (condizionalità) di cui al reg. (UE) 1306/2013, criteri e attività minime stabiliti dal reg. (UE) 1307/2013 nonché requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari;
- esclusione del doppio finanziamento (art. 9 del reg. (UE) n. 807/2014) delle pratiche agroambientali aventi similitudini con le pratiche benefiche per il clima e l'ambiente (inverdimento e pratiche equivalenti) e con il sostegno accoppiato di cui rispettivamente agli articoli 43 e 52 del reg. (UE) n. 1307/2013 che potrà provocare riduzioni del livello unitario dei premi;
- abbattimento dei premi unitari nel caso di adesione a più impegni della stessa azione/operazione o a più operazioni, per rispettare il massimale previsto dall'Allegato II del reg. (UE) 1305/2013, fatte salve le eccezioni previste dal PSR.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)